



## **ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PSICOLOGIA**

### **Verbale della riunione del Consiglio Direttivo del 12.06.2010**

In data 12.06.2010 alle ore 10 e 30 si è riunito presso la Facoltà di Scienze della formazione sita in Via Salaria 113 a Roma, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana di Psicologia (di seguito, AIP). Sono presenti alla riunione: Paolo Albiero, Roberto Cubelli, Nino Dazzi, Marco Depolo, Orazio Licciardello, Giuseppe Scaratti, Fabio Ferlazzo, Susanna Mayer, Bruno Mazzara, Alida Lo Coco, Emma Baumgartner, Daniela Mapelli.

Assenti giustificati: Rosalinda Cassibba, Paolo Inghilleri, Daniela Palomba, Alessandro Zennaro.

#### 1. Comunicazioni del presidente

Il presidente esprime soddisfazione in merito alla visibilità che hanno avuto sui media i due comunicati dell'AIP concernenti l'articolo di Richard Lynn, pubblicato su *Intelligence*, sulle presunte differenze di intelligenza tra italiani del Sud e italiani del Nord, e le dichiarazioni del Cardinale Bertone sul presunto rapporto tra omosessualità e pedofilia.

Il presidente sottolinea come la newsletter dell'AIP, iniziativa nata su esplicita richiesta di alcuni soci, sia arrivata al quinto numero, ed esprime soddisfazione per la struttura della medesima. Sollecita altresì i coordinatori delle sezioni a raccogliere il parere dei soci in merito per verificarne il gradimento e l'utilità.

Il presidente informa il Consiglio direttivo (di seguito CD) che il 13 maggio l'AIP è stato contattato per un'audizione parlamentare presso la Camera dei deputati sulle proposte di legge in materia di assistenza psichiatrica. L'audizione parlamentare si è svolta il successivo 20 maggio presso la XII Commissione della Camera dei deputati. Sul tema, l'AIP ha prodotto una memoria che è stata depositata agli atti della stessa Commissione. Il presidente per redigere la memoria "Disposizioni in materia di assistenza psichiatrica", ha coinvolto i membri del CD Dazzi e Zennaro. La memoria sarà pubblicata sul sito dell'associazione. Dazzi comunica che l'on. Ciccio, che presiedeva la commissione parlamentare, ha dichiarato che quando il testo sarà depositato, potranno essere proposti eventuali emendamenti.

Il presidente comunica che è partito il processo per la valutazione quinquennale della ricerca scientifica. Entro il 30 di giugno dovranno essere inviate al MIUR le candidature per costituire i panel dei valutatori, uno per ciascuna area CUN. Il decreto prevede che, all'interno delle aree CUN, le aree "particolari" potranno avvalersi di sub panel di valutatori specifici. L'AIP, di concerto con la Conferenza dei presidi e la Consulta dei direttori, ha richiesto un sub-panel per la psicologia. Nel sito del CINECA c'è una sezione per proporre eventuali candidature, con un elenco di requisiti richiesti. Il presidente sottolinea l'importanza di invitare tutti i colleghi, tramite le sezioni, a indicare i nomi dei colleghi di maggior prestigio che incontrano i criteri previsti.

Mazzara propone di segnalare l'iniziativa sul sito.

Il presidente comunica che si sta completando la composizione del NAC psicoterapia. Solo l'Ordine degli Psicologi non ha ancora designato il suo rappresentante. L'AIP è rappresentata da Marco Depolo, designato nel corso dell'ultima riunione del CD. Per quanto riguarda la certificazione Avanzata di psicoterapia, il nome di Dazzi è già stato comunicato all'INPA.

Il presidente ricorda che ogni 4 anni è convocato il Congresso Mondiale di Psicologia. Nel 2012 si svolgerà in Sud Africa. Per il 2016 si è candidata la Corea, ma è stata avanzata anche una candidatura dell'Italia, con sede a Milano, con l'obiettivo di utilizzare le risorse anche logistiche dell'Expo 2015. A tal fine, l'Associazione Unitaria Psicologi Italiani (AUPI) e l'Ordine degli psicologi stanno preparando un comitato scientifico che possa essere adeguatamente rappresentativo della psicologia. Qualora vi fossero proposte di nominativi di persone italiane o straniere molto visibili a livello internazionale nelle diverse aree della psicologia, così come

se vi fossero delle idee che potrebbero essere utili ai fini di promuovere la candidatura italiana, il CD viene invitato a segnalarli al presidente.

Prende la parola il tesoriere Susanna Mayer, che esprime soddisfazione per i buoni risultati delle iscrizioni all'associazione nel 2010. Il 7 giugno è stata superata la quota di 400 iscritti (di cui 303 soci ordinari). Vi sono inoltre molte nuove iscrizioni, la maggior parte di soci affiliati. La Sezione di Psicologia per le organizzazioni è quella in cui si evidenzia un maggior numero di nuovi soci.

Si rilevano all'interno del CD alcune difficoltà, segnalate dai soci, nell'espletare le procedure di pagamento on-line. Il tesoriere raccomanda che in vista delle nuove iscrizioni, che si verificheranno dopo l'estate in concomitanza delle elezioni degli esecutivi delle sezioni, i soci non paghino la quota associativa finché la domanda non sarà stata formalmente accettata, in quanto la banca dopo 20 giorni annulla un pagamento qualora non sia stato movimentato. Il tesoriere chiarisce, inoltre, che, in seguito ad alcuni pagamenti non riusciti, il messaggio che solitamente le viene comunicato dalla banca è: "La cifra non è disponibile", messaggio che sembra indicare problemi di comunicazione tra i diversi istituti di credito. Si impegna, quindi, ad approfondire la questione.

In merito al numero di iscritti, il presidente osserva che la Sezione di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione ha incrementato il numero di soci, e si augura che ciò avvenga anche per la sezione di Psicologia sperimentale. Rileva, inoltre, il grande successo ottenuto dalla sezione di Psicologia per le organizzazioni.

Mazzara comunica di avere implementato una procedura che consente la gestione di eventi che prevedono l'invio di contributi (es. giornate tematiche o congressi). I soci possono utilizzare un apposito modulo, che è disponibile nel sito in un formato standard, ma che può essere personalizzato a seconda delle specifiche esigenze. La Sezione di Psicologia clinica e dinamica sta usando la procedura in via sperimentale per l'organizzazione del prossimo convegno. Quando sarà a regime, tale procedura offrirà grandi opportunità ai soci. Mazzara raccomanda di divulgare la notizia ai soci nelle diverse sezioni.

## 2. Logo AIP

Il presidente comunica che a detta di molti soci l'AIP non ha un vero e proprio logo e invita il CD a decidere se ritiene opportuno prevedere un logo nuovo. Nel caso lo ritenga, è necessario stabilire modalità (bandire un concorso o delegare un gruppo), costi e tempi dell'operazione.

Il CD è favorevole alla proposta e, dopo discussione, emergono due diversi orientamenti su come procedere per individuare il nuovo logo: bandire un concorso interno tra i soci e fare successivamente realizzare il bozzetto selezionato da grafici professionisti, oppure rivolgersi a grafici, individuare alcuni possibili loghi e sottoporli al giudizio dei soci per scegliere il più gradito. IL CD si impegna a parlarne nelle sezioni e ad aggiornarsi alla riunione successiva.

Mazzara dichiara che parlerà con alcuni grafici della facoltà per valutare la fattibilità e i costi dell'operazione.

## 3. Revisione statuto

Il presidente sottolinea la necessità di procedere con il lavoro iniziato l'anno precedente e proseguito per via telematica in merito alla revisione dello statuto e del regolamento. Il primo argomento affrontato nella discussione riguarda la Commissione scientifica (di seguito CS), nata da esigenze "interne" all'associazione, ma che di fatto non era prevista né nello statuto né nel regolamento. Negli ultimi mandati la CS ha svolto prevalentemente funzione di assegnazione dei patrocini e di organizzazione dell'iniziativa scientifica che affianca tradizionalmente l'assemblea dei soci. Il CD in carica ha previsto una nuova composizione, le ha assegnato una funzione di coordinamento dell'attività scientifica dell'associazione e le ha affidato nuovi compiti. Dopo i primi mesi del mandato, una vivace discussione telematica tra i membri del CD ha messo in discussione le sue funzioni. Nell'anno in corso la CS si è occupata essenzialmente di tre iniziative: ha curato con ottimi risultati l'iniziativa scientifica, ha programmato una Winter school che si terrà a Bressanone nel febbraio 2011, e ha curato il premio AIP-Ordine psicologi. Il presidente osserva come la CS in assenza delle sezioni potesse costituire uno strumento necessario di discussione e di elaborazione. Allo stato attuale, tuttavia, poiché il dibattito scientifico si svolge nelle sezioni, cui è delegata anche la gestione operativa di ogni iniziativa, essa potrebbe non essere più necessaria.

Alla luce del dibattito dei mesi scorsi, il presidente propone che l'AIP non preveda più una CS, ma che si costituiscano gruppi di lavoro su temi specifici su singoli temi. Le iniziative che fino ad oggi ha svolto la CS possono essere svolte dai membri del CD, individuati di volta in volta sulla base di competenze e disponibilità.

Il consiglio all'unanimità approva.

Il presidente comunica quindi la necessità di nominare un responsabile del premio AIP-Ordine degli psicologi e un responsabile dell'iniziativa scientifica del 2011. Dopo breve discussione il CD individua in Linda Cassibba la responsabile dell'iniziativa scientifica e in Marco Depolo il responsabile per il premio AIP-Ordine degli psicologi. Per la realizzazione della Winter School si propone che le colleghe Palomba e Mapelli proseguano il lavoro avviato nella CS e ne curino l'organizzazione.

Prima di iniziare la discussione in merito alla modifica di statuto e regolamento, il presidente sottolinea l'importanza di coinvolgere tutti i soci, e di attivare un grande dibattito che porti al voto finale nell'assemblea 2011.

Per quanto riguarda il metodo, il presidente sottolinea come sia necessario distinguere il testo normativo, che disegna un'architettura funzionale dell'associazione, dalla riflessione scientifica e politica. È infatti opportuno ponderare con attenzione le conseguenze organizzative e istituzionali di ciascuna proposta.

Inizia dunque la discussione relativamente a ciò che è presente nel vecchio statuto e che si ritiene importante conservare, ciò che non era originariamente previsto e che, successivamente inserito nella pratica, si ritiene debba essere codificato, ciò che va riscritto e ciò che va introdotto.

Scaratti sottolinea come lo statuto debba fare riferimento alla pluralità di prospettive nel fare ricerca scientifica in psicologia. Pone l'opportunità di passare da un'associazione ad una federazione, che assegni più peso specifico alle sezioni, non in termini di autocrazia, ma di riconoscimento delle specificità. Propone di mantenere un consiglio direttivo come organo centrale, e prevedere a livello statutario il ruolo dei vicepresidenti.

Dazzi si dichiara perplesso circa l'opportunità di una struttura associativa basata su un modello federativo, di cui non riesce a individuare vantaggi, bensì complicazioni sul piano operativo e funzionale. Dazzi ricorda come l'AIP abbia le caratteristiche tipiche delle associazioni scientifiche, pregi e difetti inclusi. Si dichiara favorevole a prevedere a livello statutario la presenza di due vicepresidenti. Ritiene altresì che molti aspetti dovranno essere approfonditi a livello del regolamento.

Depolo sottolinea come la maggior parte delle associazioni scientifiche internazionali di psicologia siano caratterizzate da una componente professionale più forte rispetto alla realtà italiana, e come esse abbiano anche un governo centrale più forte verso l'esterno. Depolo ricorda come l'AIP abbia una missione che è importante portare avanti senza ingessare l'associazione con forme che, a priori, assegnano autonomie che non sembrano funzionali.

Baumgartner sottolinea come l'AIP sia molto cambiata nel corso degli anni, poiché le sezioni sono diventate il punto di identificazione dei soci. Il nuovo statuto deve dunque rappresentare come oggi le sezioni sono cambiate e come questo incida sull'identità dell'AIP. Ciò può essere fatto chiarendolo nelle finalità dell'associazione o prevedendo una struttura federale.

Mazzara sottolinea come vi siano aspetti formali legati al cambio di statuto che è necessario prendere in considerazione. Vi è all'interno del CD un totale accordo sull'autonomia delle sezioni, dunque si tratta di trovare il modo migliore di scriverlo. Trasformare in associazioni le attuali sezioni creerebbe complicazioni. È necessario inserire nello statuto il livello di autonomia delle sezioni, che andrebbe esplicitato allo stesso modo in cui lo sono finalità e funzioni. Il coordinamento centrale dà grande forza verso l'esterno rispetto alle sezioni. Mazzara auspica, quindi, di mantenere una struttura unitaria e di articolare il più possibile, al suo interno, l'autonomia delle sezioni.

Albiero sottolinea la necessità che lo statuto riconosca la rappresentatività delle diverse anime della psicologia e l'autonomia delle sezioni. Questo può essere fatto senza prevedere un'articolazione federativa, bensì attraverso un modello che consenta di mantenere l'unitarietà dell'associazione verso l'esterno, di fondamentale importanza.

Licciardello ribadisce l'opportunità di prevedere delle forme che offrano garanzie sulla rappresentatività dei numerosi approcci della ricerca psicologica e ribadisce la necessità di avere una rappresentatività adeguata verso l'esterno.

Il presidente ricorda quanto, nel primo anno e mezzo del suo mandato, il CD abbia fatto quello che si era ripromesso. In particolare, si sta trasferendo sempre maggiore autonomia alle sezioni; allo stesso modo vi è stato un incremento dei fondi alle sezioni, perché sempre maggiori sono le loro spese. Tutti questi cambiamenti dovrebbero essere registrati a livello di statuto.

Depolo, così come Mazzara, pone l'attenzione sui tempi necessari per arrivare a una formulazione finale di statuto e regolamento. Auspica perciò che si passi presto dal dibattito sulle questioni generali, su cui è emerso un sostanziale accordo, alla scrittura dei punti specifici.

Scaratti ribadisce che nella *mission* andrebbe inserita una nota sulla valorizzazione della diversità di paradigmi di ricerca in psicologia.

Baumgartner si dichiara in accordo con Scaratti e chiede che l'aumento della quota annuale assegnata alle sezioni sia prevista nel regolamento.

Il presidente propone che sia il CD di anno in anno a valutare la quota.

Si procede alla lettura, discussione e riscrittura di alcuni articoli dello statuto. Al termine, il CD si impegna a continuare la discussione per via telematica e nelle riunioni successive.

#### 4. Varie ed eventuali

Il CD delibera che le sezioni possano direttamente nominare i soci onorari e che tale nomina sia successivamente ratificata durante l'assemblea annuale dei soci.

Alle ore 15.30 le sedute è tolta.

Il Presidente  
Roberto Cubelli



Il Segretario  
Paolo Albiero

